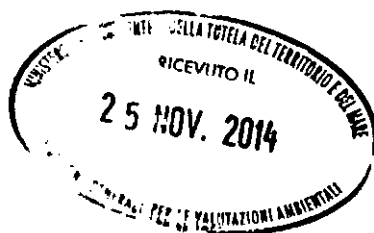


Regione Marche - Giunta Regionale  
Registro Unico delle Giunte RegionaliMinistero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali0837866|25/11/2014  
R MARCHE|GRM|VAA|P  
400.130.20/2014/VAA/159

E.prot DVA - 2014 - 0039006 del 26/11/2014

**Autorità di Bacino del Fiume Tevere**  
[bacinotevere@abtevere.it](mailto:bacinotevere@abtevere.it)**E, p.c. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare  
Direzione generale per le Valutazioni Ambientali  
Divisione II - Sistemi di Valutazione ambientale**[dgsalvaguardia.ambientale@minambiente.it](mailto:dgsalvaguardia.ambientale@minambiente.it)**Regione Marche  
PF Difesa del Suolo e Autorità di Bacino Regionale****OGGETTO:** contributo per lo screening di VAS del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni  
dell'Appennino Centrale

Con nota prot.0750169|SGG|A del 21.10.2014 l'Autorità di Bacino del Fiume Tevere, ha trasmesso il rapporto preliminare di screening di VAS per il Piano in oggetto chiedendo di esprimersi ai sensi dell'art. 12, comma 2 del D.lgs 152/2006.

Quest'ufficio, Autorità competente regionale per la VAS, invia il seguente parere in qualità di SCA - Soggetto Competente in materia Ambientale nei procedimenti VAS di competenza statale o extra-regionale.

Pur consapevoli che la vigente normativa (art. 9, comma 1-bis del D.lgs 23 febbraio 2010, n.49) consente l'applicazione della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS (art. 12 del D.lgs 152/2006) si ritiene che il Piano, nel suo complesso, abbia rilevanti interazioni con l'ambiente e che possa condizionare la gestione del territorio. Tali aspetti sono peraltro confermati dall'analisi dei "Criteri per la verifica di assoggettabilità" di cui all'Allegato I alla parte II del D.lgs 152/2006, riportata nel Rapporto Preliminare (pagine da 23 a 40).

Stando a quanto previsto dalla norma, il Piano integrerà i contenuti dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI) precedentemente redatti dalle competenti Autorità di Bacino e adeguati ai requisiti della direttiva 2007/60/CE. Tali strumenti non sempre includono (in quanto non esplicitamente richiesto dalla normativa vigente al momento della loro elaborazione) considerazioni relative ai cambiamenti climatici in atto, aspetto divenuto ormai centrale nella comprensione e nella gestione del rischio alluvioni.

Si ritiene che il procedimento di VAS, non debba essere visto come un approfondimento procedurale, ma rappresenti in questo caso uno strumento fondamentale per coordinare, all'interno del Piano di gestione del rischio alluvioni, quanto previsto nei singoli PAI e per integrare considerazioni e scenari relativi ai cambiamenti climatici in atto.

Inoltre, dalla documentazione presentata, non è possibile valutare da parte nostra le possibili interazioni tra previsioni di piano e criticità ambientali. Infatti, il Rapporto preliminare è prevalentemente incentrato sul Bacino del Fiume Tevere e manca un quadro di insieme delle previsioni riferite all'intero Distretto Idrografico. Non sono state inserite informazioni, neanche preliminari, sui contenuti del Piano per quanto riguarda il territorio della Regione Marche.



Pertanto, in mancanza di elementi che possano escludere interazioni tra il Piano e le risorse ambientali e, viceversa, considerando l'estrema rilevanza che il Piano può avere in termini di effetti sull'ambiente, si ritiene che il Piano di gestione del rischio alluvioni debba essere sottoposto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica.

L'effettuazione della procedura di VAS potrà contribuire a garantire un livello elevato di protezione dell'ambiente e all'integrazione delle considerazioni ambientali, anche definendo le gli elementi strategici in base ai quali armonizzare la pianificazione della gestione del rischio alluvioni dell'Appennino centrale.

Si ritiene infine che l'applicazione della VAS non possa determinare in nessun caso un prolungamento dei tempi dell'iter di approvazione del Piano, in quanto essa potrà essere svolta durante i sei mesi di consultazione sulla proposta di Piano previsti dalla normativa in materia.

Cordiali saluti

GG/ET  
M/C

La Responsabile P.O. VIA -VAS  
(Arch. Velia Cremonesi)

  
Il Dirigente della PF VAA  
(Geol. David Piccinini)

400.130.20.SCA\_61

Z:\Giunta\Utenti\Valutazioni Ambientali\VAS\Istruttorie VAS\PFVAA\_SCA\SCA\_61 PGDIAC Piano Gestione Distretto Idrografico Appennino Centrale\contributo Piano distretto Idrografico centrale.docx

## Pec Direzione

---

**Da:** REGIONE MARCHE <regione.marche.valutazamb@emarche.it>  
**Inviato:** martedì 25 novembre 2014 10:50  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it; bacinotevere@pec.abtevere.it  
**Oggetto:** 0837866|25/11/2014|R\_MARCHE|GRM|VAA|PI|400.130.20/2014/VAA/159  
**Allegati:** Documento\_principale.pdf; Segnatura.xml

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.

Amministrazione: REGIONE MARCHE;

AOO: Registro Unico della Giunta Regionale; Numero di protocollo: 837866; Data protocollazione: 25-11-2014